

“Toolkit for museum. Whose Heritage?”

Profili musei partner

Reggia Di Caserta

La Reggia di Caserta è un Museo autonomo del Ministero della Cultura, riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Il Complesso monumentale Reggia di Caserta comprende il Palazzo Reale, il Parco Reale, il Bosco di San Silvestro e l'Acquedotto Carolino.

Lo straordinario Palazzo reale, voluto da re Carlo di Borbone e progettato dall'architetto Luigi Vanvitelli, è una struttura monumentale che occupa 47.000 mq e si innalza per ben cinque piani. Il percorso museale degli Appartamenti Reali si raggiunge accedendo dal meraviglioso Scalone Reale che collega il Vestibolo inferiore a quello superiore. Dal Vestibolo superiore si accede, inoltre, alla Cappella Palatina. L'ambiente più maestoso degli Appartamenti Reali è certamente la Sala del Trono, adibita al ricevimento delle personalità di spicco del tempo. Nell'ala del Settecento, il percorso prosegue con le Sale delle Stagioni, il Boudoir di Maria Carolina, la Biblioteca Palatina, la Pinacoteca e il Presepe di Corte, grande passione della nobile famiglia reale.

Gallerie degli Uffizi

Un'autentica raccolta di tesori dall'antichità al ventesimo secolo: le Gallerie degli Uffizi, di cui fanno parte l'omonima Galleria (detta anche delle Statue e delle Pitture), la reggia granducale di Palazzo Pitti e il Giardino di Boboli, tre siti museali riuniti e collegati tra loro attraverso la geniale costruzione del Corridoio Vasariano, rappresenta un unicum al mondo.

La Galleria occupa il primo e il secondo piano dell'imponente edificio progettato da Giorgio Vasari e contiene i capolavori di alcuni tra i più grandi artisti di tutti i tempi: Giotto, Botticelli, Leonardo, Raffaello, solo per citarne alcuni. Attraversando Ponte Vecchio si raggiunge, di là dall'Arno, la seconda sede delle Gallerie: Palazzo Pitti. Al piano nobile del Palazzo, la Galleria Palatina e gli Appartamenti Reali, che espongono opere inestimabili

In collaborazione con



Musei partner



LE GALLERIE
DEGLI UFFIZI

BARBERINI
GALLERIE
CORSINI
NAZIONALI



ME MUSEO
EGIZIO



delle collezioni private dei Granduchi e dei Re (ben undici dipinti di Raffaello, opere fondamentali di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Andrea del Sarto e a tanti altri tesori). Una delle più importanti collezioni italiane di pittura e scultura dell'Otto e Novecento è poi custodita nella Galleria d'arte moderna, al secondo piano di Palazzo Pitti. Sullo stesso piano, attualmente in fase di riallestimento, il Museo della Moda e del Costume, creato ricordo e omaggio delle grandiose sfilate portate nella fastosa Sala Bianca del Palazzo dai più grandi stilisti della storia contemporanea. Infine, il Giardino di Boboli, dove rarissime collezioni botaniche, bellissime specie floreali ed alberi secolari, convivono insieme a sculture, fontane e architetture create da grandi artisti: un vero e proprio museo a cielo aperto.

Gallerie Nazionali di Arte Antica

Le Gallerie Nazionali di Arte Antica sono un museo e due gallerie: Palazzo Barberini e la Galleria Corsini che conservano oltre 5000 opere d'arte fra quadri, sculture, bozzetti, arti decorative dal Duecento al Settecento.

Il nucleo originario delle Gallerie Nazionali si forma nel 1883 con la donazione allo Stato della collezione Corsini, allora collocata a Palazzo Corsini. La raccolta si arricchisce ben presto delle opere provenienti da prestigiose collezioni romane: Torlonia, Chigi, Mattei e Sciarra.

Nel 1949 lo Stato italiano acquista Palazzo Barberini dagli eredi della famiglia, insieme a parte della collezione, per farne una nuova sede della Galleria Nazionale d'Arte Antica. La Galleria Corsini, in via della Lungara, rappresenta una straordinaria occasione per immergersi in un luogo impeccabilmente identico al suo tempo, unica quadreria romana settecentesca ad essere ancora pressoché inalterata.

Palazzo Barberini ha concluso proprio quest'anno un complesso processo di ripensamento degli allestimenti, restituzione di nuovi spazi, ricerca di nuovi modi di raccontare le collezioni per costruire e condividere insieme al pubblico il valore eccezionale del proprio patrimonio, con l'ambizioso obiettivo di essere un museo antico che parla al presente.

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Da oltre venticinque anni la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è impegnata a favore dell'arte e della cultura contemporanee. Tra le prime fondazioni private aperte in Italia, la

In collaborazione con



Musei partner





Fondazione ha le proprie radici nella Collezione Sandretto Re Rebaudengo. Avviata nel 1992, costruita attraverso il dialogo con gli artisti, la Collezione è una costellazione esemplare di opere e riflette la pluralità delle ricerche degli ultimi decenni. La Fondazione, è uno spazio riflessivo che, grazie alle opere, dà visibilità all'arte attuale, alle sue prospettive sui temi del presente; è uno spazio di ispirazione e creatività, rese concrete e vitali nei laboratori concepiti dal Dipartimento educativo per tutti i diversi pubblici in visita (bambini e bambine, adolescenti, giovani, adulti, scuole, insegnanti, famiglie, persone con disabilità). Negli anni l'expertise della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, basata sulla vocazione sperimentale e sulle professionalità del suo staff, si è ampliata. Oggi la Fondazione è un centro espositivo riconosciuto a livello internazionale ed è un'agenzia educativa con una forte identità e un'intensa esperienza nell'ambito della formazione, attestata da programmi come la Residenza per Giovani Curatori Stranieri, nata nel 2006, da Campo, il Corso di studi e pratiche curatoriali avviato nel 2012, dalle periodiche giornate di studio per insegnanti, educatrici ed educatori, dai seminari sui temi dell'accessibilità e della mediazione culturale.

Museo Egizio

Nato nel 1824, è il più antico museo dedicato alla civiltà sviluppatasi sulle rive del Nilo e vanta la seconda collezione di antichità egizie del mondo nonché la più importante al di fuori dell'Egitto. Nell'aprile 2015, il Museo ha portato a compimento un importante progetto di rinnovamento coniugando le esigenze della ricerca scientifica con quelle di fruizione del pubblico. Attualmente lo spazio museale è di circa 10.600mq e presenta 3300 oggetti esposti secondo un criterio cronologico che va dal 4900 a.C. al 750 d.C.

Nel primo anno di rinnovamento, il Museo Egizio ha accolto 1 milione di visitatori ed è un riconosciuto attrattore turistico per il pubblico internazionale.

In collaborazione con



Musei partner

